

# One | LAVORO *Monitoro*

#MONITORO LAVORO 16 aprile/22 aprile 2021

## Sommario

[Normativa e prassi](#)

[Giurisprudenza](#)

[Contrattazione collettiva](#)

[Come fare per](#)

## *Normativa e prassi*

### La risposta dell'esperto

#### **Pagamento diretto delle prestazioni salariali Covid-19 con Uniemens-CIG**

*di Gian Luca Bongiovanni - Consulente del Lavoro in Torino*

[INPS circ. 14 aprile 2021, n. 62](#)

L'INPS fornisce le istruzioni operative per l'avvio della nuova procedura telematica denominata "**UniEmens-CIG**" prevista dal decreto Sostegni per trasmettere i dati necessari al calcolo e alla liquidazione diretta da parte dell'INPS delle integrazioni salariali.

La buona notizia è che, finalmente, il modello SR41 sta per essere dismesso, ma Consulenti del Lavoro e aziende sono alle prese con l'ennesimo strumento informatico da "studiare" e da "gestire".

In estrema sintesi, si può affermare che "Uniemens-CIG" nasce dall'esperienza che l'Istituto ha accumulato in questi 10 anni di utilizzo del file xml ed appare come una logica conseguenza dell'evoluzione informatica e tecnologica di cui si sente parlare da tempo.

Dall'esame della circolare traspare però una notevole complessità del sistema, certamente dovuta alla complessità della normativa di riferimento. Ciò nonostante, dobbiamo sottolineare che gli intermediari, già alle prese con decreti legge e discipline

dall'applicazione poco agevole, per utilizzare compiutamente il nuovo strumento devono sottoporsi ancora una volta alla lettura degli **allegati tecnici**, tradizionalmente molto lontani dalla cultura e dal sapere dei professionisti dell'area giuridico/amministrativa. Purtroppo, questa è l'attuale situazione ed il futuro pare correre in questa direzione. Vediamo ora in cosa consiste il nuovo adempimento.

Novità	Osservazioni
<b>Ambito di applicazione della norma</b>	
In premessa l'INPS evidenzia che la disciplina dei trattamenti di integrazione salariale connessi all'emergenza da COVID-19 ha reso più <b>semplice</b> il ricorso al pagamento diretto, per il quale è stata superata la previsione ordinaria che ne circoscrive l'utilizzo ai soli casi di "comprovata difficoltà finanziaria dell'azienda".	L'INPS ci ha abituato a circolari e messaggi che contengono lunghe premesse, talvolta eccessivamente formali. In questo caso, ad esempio, non era necessario ribadire che è "semplice" chiedere il pagamento diretto delle prestazioni: le difficoltà finanziarie delle aziende sono già ampiamente dimostrate dal perseverare della pandemia; semplificare era un dovere, non una concessione.
Il nuovo flusso "UniEmens-Cig" riguarda anche l'invio dei dati che consentono all'Istituto di effettuare il <b>pagamento a saldo</b> dei trattamenti di integrazione salariale COVID-19.	Il testo contiene una utile precisazione: il nuovo flusso "UniEmens-Cig" gestisce anche i <b>pagamenti a saldo delle anticipazioni del 40%</b> richieste.
In relazione alla portata della novella legislativa - con cui si prevede il superamento del modello "IG Str Aut" (cod. "SR41") - rientra nel campo di applicazione del nuovo sistema di trasmissione il flusso dei dati riferito ai trattamenti di integrazione salariale COVID-19 a pagamento diretto decorrenti <b>da "aprile 2021" in poi</b> .	L' <b>art. 8</b> , c. 5 D.L. n. 41/2021 è riferito unicamente alle settimane di CIG Covid richieste con causale DL 41/2021. Occorre però evidenziare come fino al 30 giugno potranno essere chieste e fruito anche le settimane di ammortizzatori Covid residue previste dalla legge di Bilancio; sarebbe quindi opportuna una precisazione: la nuova procedura gestirà <b>anche</b> la CIG Covid "causale L. 178/2020" per i periodi "decorrenti da aprile 2021 in poi"?
Restano, dunque, esclusi dall'ambito di applicazione della norma i trattamenti di integrazione salariale del settore <b>agricolo</b> . Conseguentemente, per detti trattamenti rimangono in vigore le modalità di trasmissione dei dati tramite il modello "SR43" semplificato.	La norma non esclude il settore agricolo in maniera così evidente come traspare dalla circolare. Ciononostante, la specificità degli strumenti informatici finora adottati per il settore agricoltura rende ovvio il mantenimento in servizio modello SR43.
<b>Termini di trasmissione del flusso "UniEmens-Cig"</b>	
Poiché la novità introdotta rispetto alla disciplina del pagamento diretto delle integrazioni salariali erogato dall'Istituto riguarda esclusivamente una diversa modalità di trasmissione dei dati, rimane confermata, anche per la tempistica di tale trasmissione dei dati, la previsione di carattere generale contenuta all' <b>art. 8</b> , c. 4 D.L. n. 41/2021 che, ribadendo la normativa emergenziale COVID-19 già in vigore, prevede che in caso di pagamento diretto dei trattamenti di integrazione salariale da parte dell'INPS, il datore di lavoro è tenuto a inviare all'Istituto i dati necessari per il pagamento o per il saldo degli stessi entro la fine del mese successivo a quello in cui è collocato il periodo di integrazione salariale ovvero entro il termine di <b>trenta giorni dalla notifica</b> del provvedimento di autorizzazione, se più favorevole al datore di lavoro. Trascorsi inutilmente tali termini, il	In sintesi: cambia solo il veicolo da utilizzare per inoltrare le informazioni all'INPS, ma i termini per adempiere sono gli stessi. Da questo passaggio si deduce che il flusso "Unimens CIG" può essere un <b>oggetto del tutto distinto</b> dal ben noto flusso "UniEmens" che ha un termine di invio differente (la fine del mese successivo al periodo di paga di riferimento).

pagamento della prestazione e gli oneri a essa connessi rimangono a carico del datore di lavoro inadempiente.	
<b>Periodo transitorio</b>	
<p>Al fine di consentire una fase di graduale transizione verso le nuove modalità di trasmissione dei dati relativi ai trattamenti di integrazione salariale COVID-19 a pagamento diretto, si prevede una <b>prima fase</b> di durata semestrale in cui l'invio dei dati potrà essere effettuato o con il nuovo flusso telematico "UniEmens-Cig" o con il modello "SR41".</p> <p>La scelta è determinata dal datore di lavoro in fase di invio del primo flusso di pagamento relativo a periodi decorrenti da "aprile 2021". Di conseguenza, tutte le richieste di pagamento successive alla prima e riferite allo <b>stesso Ticket</b> dovranno essere inviate con la medesima modalità utilizzata per il primo invio.</p>	<p>In estrema sintesi: il modello SR41 potrà essere ancora utilizzato fino alle richieste di pagamento del mese di settembre (sesto mese a partire da aprile) quindi fino al <b>31 ottobre</b>.</p> <p>La variabile per la scelta da parte dell'azienda è il numero di ticket, non l'autorizzazione.</p> <p>Una volta utilizzato il nuovo "Uniemens-CIG", i periodi successivi riferiti a quel ticket dovranno essere gestiti con il medesimo strumento.</p> <p>Sul piano operativo, la scelta è condivisibile.</p>
<b>Estensione del nuovo flusso "UniEmens-Cig" alle integrazioni salariali con causali ordinarie</b>	
<p>In ragione del carattere sperimentale del periodo transitorio agrario, al fine di valutarne l'eventuale definitiva estensione a tutti i trattamenti di integrazione salariale, sarà consentito, fin da subito, utilizzare il nuovo flusso "UniEmens-Cig" anche per inviare i dati dei pagamenti diretti riferiti a periodi di integrazione salariale richiesti con <b>causali ordinarie</b>.</p>	<p>L'INPS coglie l'occasione fornita dal comma 5 dell'articolo 8 ed ammette all'utilizzo del nuovo strumento anche gli ammortizzatori sociali ordinari "non Covid" al fine di testare la nuova procedura con una ampia e diversificata casistica.</p> <p>Troviamo forse qui la risposta alla domanda precedente (CIG causale legge di bilancio)?</p>
<b>Caratteristiche e vantaggi del nuovo flusso "UniEmens-Cig" Efficientamento dei tempi di erogazione della prestazione</b>	
<p>I flussi per il pagamento diretto possono essere trasmessi senza la necessità di attendere l'autorizzazione, indicando il Ticket associato alla domanda. Pertanto, la richiesta di pagamento può essere trasmessa dal datore di lavoro anche prima del rilascio dell'autorizzazione stessa. In ogni caso, il pagamento verrà comunque effettuato successivamente al rilascio dell'autorizzazione.</p>	<p>Ecco la vera novità: a differenza di quanto previsto per il modello SR41, la richiesta di pagamento diretto può essere inviata <b>prima</b> di aver ricevuto l'autorizzazione alla domanda di CIG Covid.</p> <p>Questa è una soluzione che può realmente accorciare i tempi di erogazione a condizione che sia a carico dell'INPS l'abbinamento della richiesta all'autorizzazione per far partire il pagamento.</p>
<b>Ulteriori vantaggi per i datori di lavoro e gli intermediari</b>	
<p>Mentre nel caso di invio dei dati relativi al pagamento diretto tramite il modello "SR41" è necessario inviare un singolo modello per ogni azienda interessata dalla richiesta di integrazione salariale, con l'invio del flusso "UniEmens-Cig" è possibile trasmettere un unico flusso che contiene al suo interno i dati riferiti ai lavoratori di più aziende, con evidente semplificazione degli oneri di compilazione e trasmissione a cura delle aziende medesime e degli intermediari.</p>	<p>Rispetto al flusso UniEmens tradizionale, questa è una rilevante novità.</p> <p><b>Il flusso multiaziende</b> può risultare molto comodo, a condizione che sia <b>agevole</b> anche il trattamento dei file contenenti uno o più errori. Ci dobbiamo attendere a breve anche l'UniEmens multiaziendale contributivo/retributivo ?</p>
<b>Compilazione del flusso</b>	
<p>Ai fini della compilazione dei flussi "UniEmens-Cig", il Ticket richiesto per la gestione dei pagamenti diretti tramite tale flusso sarà un <b>Ticket tipizzato</b> per tali pagamenti, per cui in fase di richiesta del Ticket, tramite l'apposita procedura, nei casi di pagamento diretto va selezionata la relativa voce, indicante la corretta tipologia di pagamento diretto.</p>	<p>Nasce il ticket tipizzato destinato alla gestione del pagamento diretto con "Uniemens-CIG": ciò significa che già in sede di presentazione della richiesta di CIG deve essere operata la scelta di quale strumento utilizzare per richiedere il pagamento diretto durante il periodo transitorio (SR41 o nuovo strumento).</p>
<p>Da ultimo, si evidenzia che diversamente da quanto avviene con i modelli "SR41", in cui è</p>	<p>A differenza di quanto richiesto nella compilazione dell'attuale SR41, con Uniemens-</p>

<p>possibile indicare il numero di giornate di detrazione, nel nuovo flusso “UniEmens-Cig”, il campo , che può essere dichiarato per ogni Ticket presente nel flusso, considerato che l’elemento è ricorsivo, può assumere solo i valori S o N.</p>	<p>CIG non si indica il numero di giorni di detrazione, ma solo “SI” o “NO” relativamente a tutte le giornate comprese nel ticket.</p>
<p><b>Variazioni del flusso “UniEmens-Cig”</b></p>	
<p>Analogamente a quanto già avviene per i flussi UniEmens standard, la trasmissione di un flusso successivo, avente un ID trasmissione superiore, a parità di chiave, sostituisce il flusso precedente. In particolare, sarà possibile variare la denuncia in ogni suo elemento fintanto che la stessa non sia stata trasmessa alle procedure di gestione del pagamento.</p>	<p>INPS correttamente evidenzia che la funzione “elimina”, presente sin dall’origine anche in Uniemens contributivo, è attivabile fino a quando il flusso non viene inviato al pagamento (ovvio!)</p>
<p><b>Gestione dei flussi “UniEmens-Cig” errati e “Cruscotto CIG-Fondi”</b></p>	
<p>Come avviene per le prestazioni a conguaglio, anche per quelle a pagamento diretto viene messo a disposizione lo stesso strumento, il “Cruscotto CIG-Fondi”, che consente ai datori di lavoro e agli intermediari di consultare lo stato della denuncia e le segnalazioni di anomalie. Al riguardo, con particolare riferimento a eventuali segnalazioni in ordine a coordinate IBAN che dovessero risultare errate o non intestate al beneficiario della prestazione, il datore di lavoro potrà inviare un flusso in variazione in cui potrà sia indicare nuove coordinate in sostituzione delle precedenti sia una nuova denuncia senza compilare l’elemento IBAN.</p>	<p>A fronte della nuova modalità di trasmissione, INPS implementa le funzioni di consultazione a disposizione degli intermediari e delle aziende. In un flusso di variazione potranno essere comunicate eventuali nuove coordinate bancarie, superando uno scoglio operativo tipico del “vecchio” modello SR4”.</p>